

# Rassegna del 30/08/2010

30/08/10 Trentino

37 Stoytchev: «Vogliamo vincere sempre»

...

1

# Stoytchev: «Vogliamo vincere sempre»

**Volley**, il ritorno di Rado: «La mia Itas dovrà migliorare i muri»

**TRENTO.** Guai a dare qualunque cosa per scontata con Radostin Stoytchev. Siamo appena all'alba della stagione, ma il tecnico bulgaro sa già quale Itas Diatec vuole vedere nell'annata alle porte. «Sarà banale - commenta il "Mago di Sofia" - ma la prima caratteristica che vorrò vedere sempre in campo è di una squadra che rifiuta di perdere in ogni partita. Che non si arrende mai».

**E poi?**

«Soprattutto non dobbiamo perdere la fame di vincere. Certo dipenderà da tante cose, dal periodo o dall'avversario o da problemi vari, ma ho chiaro in testa come voglio che giochi la squadra».

**Ma in cosa può migliorare ancora il gioco?**

«Partiamo già con delle certezze di gioco, ma dobbiamo fare meglio. Di sicuro dobbiamo migliorare in ricezione, a muro e nell'ultima parte dell'anno scorso non abbiamo giocato bene in contrattacco. Questi tre punti saranno fondamentali per il nostro gioco e si potrà migliorare solo sfruttando al massimo l'allenamento».

**Ma sarà fondamentale anche la forma fisica?**

«Certo, per questo abbiamo già predisposto un programma di lavoro fisico diverso da quello dello scorso anno. Dopo circa due o tre mesi rifaremo i test fisici sui giocatori per capire se stiamo andando nella direzione giusta oppure se dovremo cambiare qualcosa».

**Ricorrerà al turnover visti i tanti impegni?**

«Certo, ma questo dipenderà più dai giocatori che da me. Avremo una struttura di gioco chiara, a quel punto cambiare qualche giocatore potrebbe essere più semplice

ma chi entra dovrà giocare di qualità. A noi servono le vittorie, non tengo in campo un giocatore se la squadra non dà un risultato».

**Prima di tutto conterà solo il risultato?**

«Certo, si gioca per vincere non per giocare bene».

**In che condizioni torneranno i sette giocatori impegnati al Mondiale?**

«Non sarà facile. Siamo già convinti che nei primi due mesi di campionato dovremo soprattutto mettere a posto i giocatori, inoltre dovremo inserire Stokr sia tecnicamente che tatticamente ma anche nel gruppo. La buona notizia è che tenendo gli stessi alzatori alcuni meccanismi, soprattutto in cambio palla, li abbiamo già. Ma serviranno almeno un paio di settimane dopo la fine dei Mondiali per iniziare a vedere un gioco di squadra, per cui in avvio della stagione punteremo sui giocatori più in forma. Ovvero su questi sette ragazzi che si stanno allenando qui».

**Vede la sua Itas nel ruolo di grande favorita?**

«No, non direi che siamo i favoriti. Anche se abbiamo un'ottima squadra e l'anno scorso abbiamo vinto qualcosa. Vincere o arrivare ancora in tutte le finali non deve essere dato per scontato, da



Il tecnico Radostin Stoytchev indica all'Itas la strada da seguire

noi né da voi giornalisti. L'anno scorso ci siamo trovati in diverse occasioni in difficoltà, non è automatico che qualcosa vinceremo ancora perché dovremo guadagnarci tutto in campo».

**Sarà ancora una volta Cuneo contro Trento?**

«Sicuramente Cuneo si è rinforzata ulteriormente. Ma ci sono tante altre squadre forti come Treviso, Modena e Macerata. Sarà una stagione nella quale le difficoltà psicologiche saranno sempre

per noi. Noi dovremo sempre vincere, mentre contro di noi gli avversari possono giocare senza pressioni».

**Com'è lavorare con Serriotti come vice?**

«Mai avuto dubbi sulle qualità umane e tecniche di Roberto. L'ho fortemente voluto io. Porterà idee nuove e un nuovo punto di vista delle cose, sta già iniziando un lavoro di studio dei nostri punti deboli per cominciare subito a correggerli». (n.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

